

Egredi Colleghi Consiglieri, Onorevole Segretario, Lodevole Municipio,

Il Cantone Ticino ha finanziato l'associazione PNL con 900'000 Fr. per permettere e favorire un'informazione esaustiva alla popolazione coinvolta nell'adesione a questo progetto.

Chi dovrebbe tutelare i diritti del cittadino attraverso un'informazione corretta, non si è benché minimamente preoccupato di creare una commissione imparziale in grado di supervisionare, con trasparenza e responsabilità. Oltretutto va detto che la somma stessa è stata messa a disposizione di un gruppo di persone con evidenti problemi di conflitti di interesse primari a vario livello.

A Brissago, durante la scorsa legislatura, era stata creata una commissione PARCO. La stessa si suppone avesse lo scopo di produrre un messaggio con il quale il municipio possa prendere una posizione imparziale e che tenga conto di tutti gli interessi di tutte le persone coinvolte. Tutto ciò senza limitarsi a giudicare, per altro in maniera del tutto arbitraria e senza un solido fondamento, quelli che sono secondo alcuni dei mali minori.

È stato ampiamente riportato che il progetto cela dei pericoli legati a interpretazioni dell'ordinanza ed è altresì doveroso ricordare che ci si esprime sempre e comunque su una bozza. I principi stessi per i quali il parco viene creato sono in contrasto con gli scopi che prefigge pro natura e la scarsa documentazione a comprova della buona fede e durezza di certi ammorbidimenti normativi non possono che far pensare ad una futura recrudescenza nell'applicazione delle stesse norme, basti pensare al regolamento edilizio nel quale il PNL metterà inevitabilmente il naso con la propria commissione di competenza.

Tornando alla commissione, non vi è notizia dello scioglimento della stessa con il nuovo esecutivo in carica, tuttavia questa non è stata più convocata o formalmente interpellata in merito a eventuali sviluppi e o consultazioni del quaderno di lavoro.

Sono inoltre venuto a conoscenza di un incontro avvenuto alcune settimane fa con i membri dei vertici del progetto PNL. Desidero sapere in merito a cosa si è discusso e come mai ci debba essere tutta questa riservatezza nel divulgare le discussioni con i responsabili del progetto parco. Non è stato ritenuto opportuno includere la presenza dei membri della suddetta commissione durante questi incontri per avere una visione e giudizio a 360° ?

Il fatto che il Municipio non coinvolga attivamente la commissione (come avviene purtroppo in altri comuni coinvolti nel progetto) deve essere interpretato come indice di una decisione già presa dall'esecutivo? Dopo aver sentito lo sperticato elogio da parte del sindaco durante la serata di presentazione tenutasi al centro Daneman, dobbiamo aspettarci un muro costruito sulla base di interessi di dubbia moralità per le cariche ricoperte dall'esecutivo, oppure un dialogo costruttivo volto a tutelare TUTTI gli interessi in gioco ?

In conclusione non posso immaginare che il Municipio di Brissago, soprattutto visto quanto in atto sul piano patriziale e gli argomenti espressi dagli scettici, possa basarsi su, e reputi sufficiente, la serata di propaganda della Danemann promossa dai fautori.

Quindi le mie interpellanze in sintesi:

- Di quale natura sono stati gli incontri riservati tenuti dall'esecutivo con i membri del sedicente parco?
- Come mai il municipio non ha coinvolto attivamente la commissione preposta PNL ?
- Il Municipio è disposto a formulare un messaggio che tenga conto degli sviluppi della commissione che dovrà finalmente iniziare a lavorare con obiettività e diligenza per portare ad un'esaustiva esposizione di tutti gli aspetti caratterizzanti il piano di gestione?
- Vista la presa di posizione da parte del patriziato, in caso di votazione in contrasto a quanto ad oggi presupposto, come intenderebbe il Municipio proseguire, tenuto conto che il territorio è in prevalenza di proprietà patriziale ?

Con la massima stima

Michael Pedroni